

Amici di Casa Lanteri



Foglio di collegamento degli Operatori, Collaboratori e Amici della Casa di Spiritualità «P. Pio Bruno Lanteri»
Santuario N. S. di Fatima - 00132 Roma (Loc. S. Vittorino)
Tel. 06 2266016 - Fax 06 2266144 <segreteria@casalanteri.it>

SETTEMBRE 2015 - n. 68 www.casalanteri.it/fdc.html



Carissimi Amici di Casa Lanteri,

il Signore della vita continui ad illuminare e benedire i vostri giorni!

Con il mese di settembre riprendiamo il nostro appuntamento mensile, tramite il Foglio di collegamento, e ci prepariamo a vivere con entusiasmo il nuovo anno pastorale, che sarà – come sempre – ricco di impegni e di iniziative spirituali. Anzi, di più! Quello che stiamo per iniziare, infatti, sarà un anno del tutto particolare, in quanto contrassegnato dal Giubileo Straordinario della Misericordia, che il cuore ardente del nostro Papa ha voluto donare alla Chiesa e al mondo.

Una preparazione prossima a questo evento di grazia sarà per noi l'accoglienza della Madonna Pellegrina di Fatima, che, anche quest'anno, concluderà il suo itinerario nazionale presso il nostro Santuario e resterà con noi dal 23 al 27 settembre. Saranno giorni intensi di preghiera, di adorazione e di ascolto profondo della Parola, che ci interpella e ci spinge ad essere testimoni credibili dell'Amore che ci salva.

Con la sua presenza discreta, Maria saprà farsi vicina al cuore di ciascuno e ci inviterà, ancora una volta, a "fare", cioè a realizzare concretamente nel nostro vissuto quotidiano, quello che il Figlio suo ci dirà.

Così, l'acqua, tante volte insipida, della nostra vita si trasformerà nel Vino della Gioia e della Festa, che gusteremo insieme a tanti fratelli e sorelle in quest'Anno di Grazia e di Misericordia.

Buon cammino a tutti!

Con grande affetto
p. Carlo, omv

PELLEGRINAGGIO DELLA MADONNA PELLEGRINA DA FATIMA

Santuario N. S. di Fatima
Roma [Loc. S. Vittorino]

23 - 27 SETTEMBRE 2015



Presentazione del cammino spirituale degli E.V.O.

[Esercizi Spirituali nella Vita Ordinaria]

SABATO 3 OTTOBRE ORE 16:00



Carissimi Amici di Casa Lanteri,

e adesso si ricomincia... l'estate sta volando via e siamo alle porte del nuovo anno pastorale. Scrivo questo editoriale mentre sto per andare a San Polo de' Cavalieri dove, a Dio piacendo, si svolgerà il secondo e ultimo corso di Esercizi Spirituali di quest'anno. Per via del Capitolo degli OMV che si è svolto a Casa Lanteri nel luglio passato non abbiamo potuto svolgere i consueti Esercizi che facevamo in questo mese e così quest'anno i corsi sono stati solo due, ed è mancato anche il corso di P. Vincenzo Voccia omv che a causa della sua salute, ha preferito non farlo. È stata una grande gioia per noi di Casa Lanteri ospitare l'evento del Capitolo OMV.

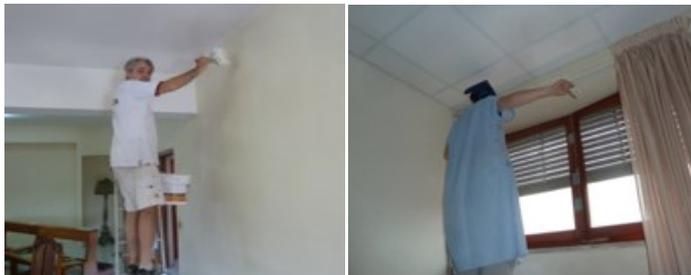


P. David Nicgorski, neo eletto Superiore Generale degli OMV, è degli U.S.A. ed ha 59 anni. Nella foto a destra, P. David insieme al suo Consiglio, seduto a fianco a lui, P. Thomas Kleinschmid (U.S.A. della Comunità OMV di Loreto in Austria), in piedi da sinistra: P. Louis Normandin (Canada, della Comunità di Jundiai in Brasile), P. Patrice Véraquin (Canada,

della Comunità di Nizza in Francia), P. Roberto Jakanovich (Argentina della Comunità di Pisa in Italia).

C'è stato tutto un gran movimento di volontari per rendere agevole la permanenza dei trenta religiosi OMV di tutto il mondo che sono stati nostri ospiti. Unanime è stata da parte dei padri capitolari OMV l'ammirazione per il gran numero di volontari che hanno visto all'opera e molti sono stati i complimenti che abbiamo ricevuto: Deo gratias!

Oltre che ai turni di servizio per l'aiuto in cucina e per lavare le stoviglie, c'è stato un gruppo di volontari che ha preparato la casa all'evento provvedendo a ridipingere le camere e gli spazi comuni.



E che dire poi del gruppo di volontari che ha lavorato e sta lavorando per il Giardino di preghiera della Madonna di Lourdes capitanati dal nostro amico Egidio, di cui lui stesso ci parlerà in un suo articolo? Tanta generosità ci ha veramente commosso, certamente il buon Dio non mancherà di ricambiarla con l'abbondanza della sua benedizione.

Anno nuovo, nuove iniziative. Vi segnalo prima di



tutto il gruppo ARTE E SPIRITUALITÀ, guidato da Sr Mary Kowalsi omvf e Kasia Maraska, annunciato nel precedente Foglio e ora inserito nel nostro calendario delle attività. Abbiamo poi il cambiamento della direzione del ritiro aperto a tutti che ritornerà ad essere diretto da me, un grande ringraziamento al prof. Mauro Meruzzi che in questi ultimi anni lo dirigeva. A fine settembre faremo una particolare propaganda informativa su questo ritiro che è stato alla base di tutte le iniziative apostoliche di Casa Lanteri.

Con la grazia di Dio, speriamo pure di riattivare la Scuola di Preghiera aperta a tutti, ma di questa iniziativa ancora non è pronto il programma e il calendario. Appena finito il corso di Esercizi Spirituali di S. Polo cercherò di stilare il tutto.

Novità delle novità è poi la presenza in mezzo a noi di Manuela Costa & Nicola La Nebbia che hanno iniziato un periodo di servizio di volontariato qui a Casa Lanteri collaborando strettamente con questo



povero prete a 360 gradi: Deo gratias!

Cambia quest'anno, come già accennato in precedenza, l'autore della meditazione mensile riportata dal nostro Foglio. Dopo un anno passato con il caro amico Fabrizio, che ringrazio per la dedizione e fedeltà a questo servizio, ora il testimone passa alla cara Giusy Damiani che da oggi condividerà con noi, mensilmente, una sua riflessione spirituale: grazie Giusy!

Segnalo poi il ritorno del Caminetto Lanteriano al giorno di martedì riprenderemo questo appuntamento il prossimo 20 ottobre, sempre piacendo a Dio.

Voglio condividere con voi la grande gioia ricevuta tramite il mese ignaziano che è stato veramente una bomba atomica di Spirito Santo, con una partecipazione numerosissima e entusiasta.



All'esperienza hanno partecipato anche sei seminaristi di tre Seminari diversi (Salerno, Lodi, Vigevano), poi rimasti in cinque per l'indisposizione fisica di uno di loro. Con la loro gioia e la loro serietà di impegno con il Signore hanno influito molto sul clima di serenità, e silenziosa preghiera che ha caratterizzato questo corso. Tornando ai loro Seminari ci hanno garantito una grande pubblicità ai nostri corsi perché consapevoli della ricchezza spirituale che hanno ricevuto partecipando al nostro mese ignaziano.



Le nostre attività ordinarie quest'anno praticamente inizieranno ad ottobre essendo settembre occupato, nella sua prima parte, dagli Esercizi di S. Polo e

nella seconda parte dall'evento della venuta della Madonna Pellegrina da Fatima, di cui ci ha parlato P. Carlo Rossi omv nella sua pagina.

Prima di lasciarvi alla lettura degli altri articoli, purtroppo devo darvi una triste notizia: P. Vincenzo Voccia omv, lascia la nostra comunità di S. Vittorino perché trasferito alla Comunità OMV di Chiavari dove avrà la sede il nostro Governo Provinciale OMV. P. Vincenzo saluterà gli amici alla s. Messa delle ore 18:00 di sabato 5 settembre prossimo. Che dire? È veramente grande il bene che la sua presenza in questi anni ha irradiato in mezzo a noi. Il buon Dio lo accompagni con la dolcezza del suo amore che lui ha cercato sempre di far conoscere a tutti con il suo ministero sacerdotale.

Ma ora è ora che scappi a S. Polo de' Cavalieri, non dimenticate di ricordarci nelle vostre preghiere! Grazie! E Dio vi benedica tutti.

P. Armando omv



Abbatte il peccato è come sconfiggere una malattia; risanare la malattia è un momento molto triste e sofferente e di fronte ad un trauma possiamo capire quanto il Signore ha sofferto per noi, ma ci ama lo stesso.

Dio ci dà gli anticorpi per sconfiggere la malattia che è in noi. Facciamo un esempio: prendiamo un albero buono e sano e innestiamo dei rami selvatici; bisogna tagliare un po' dell'albero buono e un po' del ramo selvatico in modo che possano unirsi bene e possa scorrere tra loro la linfa che li alimenta.

Con Dio è la stessa cosa, è stato tagliato Lui e siamo stati tagliati noi, nella nostra unione, la linfa è lo Spirito Santo e le preghiere sono l'alimento che ci permettono di essere sempre in comunione con Dio.

Dio = Amore del Padre

Mai nessuno ha visto Dio, Egli rimane sempre una Persona trascendente, e si manifesta solo per mezzo nostro. Siamo noi che dobbiamo dimostrare al mondo la sua esistenza con la nostra persona.

Viviamo nell'Amore, che è Dio, solo quando rinunciamo e abbandoniamo l'odio. Spesso noi non facciamo le cose al servizio di Dio, ma secondo il nostro volere.

Possiamo combattere l'odio solo mettendoci in comunione con Lui. Dobbiamo far capire quanto Dio è presente sempre in ogni momento della nostra giornata, lo dobbiamo sentire in comunione con noi quando parliamo, quando ascoltiamo, quando camminiamo....

Ci dobbiamo chiedere: "Opera dentro di noi la Grazia di Dio? Oppure ascoltiamo solo e poi dimentichiamo tutto?"

Per amare completamente Dio, dobbiamo saperlo riconoscere; è necessario leggere la Parola in modo tale da riceverne la luce e rimanere luminosi per noi e per gli altri.

Giusy Damiani



Due righe per raccontare la mia esperienza di preghiera in Casa Lanteri.

Nel silenzio e nella meditazione, ho vissuto una esperienza d'amore con Nostro Signore Gesù Cristo. Desideravo il silenzio per poter parlare meglio con Lui e ascoltare nel mio cuore la Sua risposta, la gioia e la luce che ne sono derivate mi hanno dato la forza e la serenità di affrontare la quotidianità.

Grazie di cuore a tutti, vi voglio bene.

DIO VI BENEDICA.



Liliana Cuomo

Questo breve messaggio per ringraziare P. Armando e Suor Mary per lo splendido periodo trascorso durante la prima settimana degli esercizi spirituali di S. Ignazio, vissuti con grande spirito di crescita in maniera semplice e spontanea. Il primo effetto sono stati i sogni: il nostro animo, quando si accorge di avere lo spirito santo al fianco ad aiutarlo, si apre naturalmente manifestando il proprio sconforto e le proprie gioie, fino a quel momento assopite e nascoste. Comincia anche a farsi sentire chiaramente ogni voce discordante che si impara ad etichettare come tale, ad offrire in sacrificio a messa, a sublimare, perfezionare o semplicemente rigettare. L'esame di coscienza nasce spontaneo, non serve leggere nulla. Non ci sono cose da fare o da non fare: si capisce da soli cosa fa bene e cosa fa male. A breve riprenderò gli esercizi con la seconda settimana che sono sicuro sarà proficua quanto la prima.



Alessio Iacovoni

Ho partecipato al corso di Esercizi Ignaziani dall' 8 al 20 Agosto presso la casa di spiritualità "Casa Lanteri" San Vittorino. Sono stati giorni meravigliosi di silenzio e d'incontro con Gesù, che ha parlato al mio cuore e alla mia vita.

È un'esperienza meravigliosa da vivere, perché spesso siamo convinti di amare e conoscere Gesù e il Padre, ma non è così, te ne accorgi solo quando sei nel silenzio e nella preghiera.

In quei giorni, ho sperimentato quanto è grande il suo amore per me "piccola creatura".

Gesù chiede solo di essere conosciuto, amato per poterlo servire nei fratelli e nelle persone che ci sono vicine.

Consiglio di vivere questa esperienza a tutti coloro che hanno il desiderio di incontrare Gesù, e soprattutto coloro che svolgono un servizio di volontariato in parrocchia, associazioni, etc.

Sono due anni che partecipo agli Esercizi ignaziani e ogni volta che giungo alla fine, il mio cuore è pieno di gioia e di amore, per essere tanto amata da Gesù, e sono pronta a trasmettere il suo amore a tutti coloro che mi stanno vicini.

Giusy Farina da Pantelleria

Gesù attraverso Maria mi ha invitata alla seconda tappa degli Esercizi ignaziani, alla preghiera di incontro con Lui. Certo io ero desiderosa di cercarlo, di amarlo, di incontrarlo, ma non con lo stesso ardore con il quale Gesù si è fatto trovare, si è fatto conoscere, mi ha rivelato il suo Amore, non chiedendo nulla in cambio se non la mia apertura e disponibilità ad accogliere il Suo Amore infinito, la deposizione delle mie forze e l'abbandono totale e pieno nelle braccia del Padre per mezzo dello Spirito santo.

Tutto questo per amore mio, per il mio bene, per una cono-



scenza profonda di Lui, per conoscere me stessa in Lui e attraverso di Lui, specchiandomi nella sua immagine nei suoi occhi amorevoli: Gesù mi ha fatto dono del suo sguardo per guardare con esso me stessa e i fratelli, per vedere la Luce, la Verità, la Vita, la pienezza della Gioia, visibili solo con il suo sguardo di Amore, che con la grazia del mio "Sì" spontaneo, docile, perseverante, può diventare mio, attraverso un dialogo continuo con Lui mediante la sua Parola viva che si realizza oggi per me e in me, per avere piena conoscenza della sua Volontà, che non è altro che il suo disegno d'Amore per me.

Ringrazio il Signore Nostro Gesù Cristo, il Capo delle sue membra vive, per la Comunione di Amore in Lui che ha donato a tutti noi, compagni di cammino, guide spirituali e ai fratelli che ci hanno accompagnato con la preghiera.

Filomena Di Iorio

Frequentare la Casa di Spiritualità della Congregazione degli Oblati di Maria Vergine è stato per me una grazia speciale, come ritrovare una bussola che indica la direzione giusta e sicura per non perdersi in un cammino di vita che desidera orientarsi nella sequela di Gesù Cristo, accogliendo pienamente la Sua Parola e seguendo con fede l'esempio del Vangelo.



Nel Silenzio che caratterizza questo posto riesci ad entrare nella dimensione spirituale giusta per ritrovare quella pace interiore che ti fa sentire, attraverso la preghiera e la meditazione, in pieno contatto intimo con Gesù.

Ho iniziato da qualche anno un cammino di fede che mi sta facendo guardare soprattutto indietro, sul mio vissuto e il mio modo di pensare ed essere, guardando nei particolari i miei valori, scopi ed azioni se li vivevo secondo la volontà di Dio.

Nel 2013 ho completato gli Esercizi Spirituali della vita ordinaria (E.V.O.), un percorso importante e profondo che ti rende autonomo nella preghiera e nella meditazione personale quotidiana.

Una mattina di primavera, dopo la Santa Messa nella Cappella dei Beati Pastorelli, fui chiamato da Padre Armando, il quale mi propose di partecipare agli Esercizi Spirituali Ignaziani che si sarebbero tenuti nei mesi di agosto e settembre.

Nelle parole d'invito di Padre Armando ho percepito nel mio cuore la presenza e l'amore di Gesù che mi chiedeva: Stefano, vieni e seguimi...

Con un grande entusiasmo, ma anche con qualche preoccupazione ne ho parlato a mia moglie che con amore e generosità mi ha detto: VAI !!!

Le mie perplessità, inconsciamente, erano motivate dal fatto di non ritenermi in grado di immergermi in un ritiro spirituale, osservando delle regole precise, in un ambiente limitato, nel silenzio assoluto, nel distacco da qualsiasi contatto esterno e familiare.

Martedì pomeriggio 4 agosto, arrivo nella Casa di Spiritualità e mi sono sentito subito a mio agio, perfettamente tranquillo, ho spento il mio cellulare senza timori e sono entrato nella mia cameretta dove ho trovato alcuni testi per la preghiera e una cartellina ove erano raccolte numerose letture spirituali per le meditazioni della prima settimana di ritiro.

Mi colpì subito l'immagine che presentava il tema spirituale del ritiro, che trovavo esposta all'interno di Casa Lanteri, che raffigurava Zaccheo salito sul sicomoro con impenna la scritta di quel bellissimo passo del Vangelo di Luca che racchiude l'immensa misericordia di Dio: "Zaccheo scendi subito, perché oggi lo voglio fermarmi da te".

Un'icona perfetta dove mi riconoscevo nella gioia interiore che provavo avendo trovato un mezzo per innalzarmi e raggiungere lo sguardo di Gesù e per rimanere in intimità con Lui ed accoglierLo definitivamente nel mio cuore.

La mattina presto si celebravano le Lodi, poi seguiva un breve colloquio con la Guida Spirituale e poi ci si ritirava nella propria cameretta o un luogo scelto all'interno dei spazi della Casa e del Santuario dove approfondire letture spirituali e meditazione di testi biblici o del Magistero o del Catechismo della Chiesa Cattolica.

Nel pomeriggio venivano proposti alcuni punti di riflessione per l'orazione e poi seguiva la Santa Messa, i Vespri e l'adorazione del Santissimo.

Ti sentivi concentrato a vivere con la pace nel cuore e nei migliori dei modi questa bellissima esperienza, con la semplicità e naturalezza che ti consente di respirare tutti i benefici che il Signore ci offriva durante le giornate.

Quei pochi giorni trascorsi hanno stravolto la mia vita, il mio modo di vivere le mie giornate, mi hanno aiutato a scegliere priorità e percorsi diversi che prima erano radicati in me.

Ho capito che al primo posto nella mia vita, c'è solo Lui e soltanto Lui, nella preghiera e nelle azioni e nel bisogno di partecipare quotidianamente alla Santa Messa, nutrirmi del Corpo e del Sangue di Cristo che mi aiuta a vivere durante la mia giornata secondo la Parola di Dio.

Non ho mai avvertito alcun peso nel ritrovarmi in silenzio assoluto, perché non ero solo, seduto accanto a me c'era Lui.

Come nella Parabola del fico sterile, ho ringraziato il Signore per il Suo amore, la Sua pazienza e la Sua misericordia, anche perché mi aveva dato il tempo di vivere la gioia di vedere nel giardino del mio cuore spuntare piccoli germogli.

Ringrazio Dio che ha lavorato bene in questi giorni la mia terra con il miglior concime, affinché la pianta della mia nuova vita riprenda a fiorire, a fruttificare con i frutti che il Signore desidera gustare da me.

Ora devo imparare ad abbandonarmi nella fede in Dio, consapevole che Gesù non ci salva dalla sofferenza, ma nella sofferenza, come Lui stesso ha dimostrato sulla Croce e questo l'ho vissuto personalmente e capito dalla terribile malattia e il ritorno alla Casa del Padre della mia amata sorella e il mio carissimo cognato, avvenuto quasi contestualmente, subito dopo questa mia esperienza il giorno 13 agosto e il giorno dell'Assunzione di Maria in Cielo.

Il mio cammino è appena iniziato e non sarà semplice, potrà cadere e mi rialzerò tenendo sempre lo sguardo fisso sul Crocifisso, nel suo volto misericordioso.

Stefano Cefali



Salve,

dopo un po' di tempo torno a parlarvi del nostro giardino di preghiera.

I lavori proseguono con gioia e in modo celere, abbiamo raggiunto quasi l'80% della realizzazione dell'opera, manca ancora parte delle opere impiantistiche e quelle murarie compreso il riempimento delle aiuole di terra, piante e fiori. La grotta della Madonna è stata impostata ma non ultimata, come il basamento del Cristo. Cosa molto bella che è accaduto è la crescita del numero dei volontari che partecipano attivamente ai lavori, instaurandosi così un

rapporto d'intesa favorevole al raggiungimento del risultato.

Con l'augurio che le adesioni dei volontari siano sempre più numerose, vi comunico con soddisfazione che le spese effettuate fino ad oggi per queste opere raggiungono all'incirca 12.000,00 euro, statue della Madonna di Lourdes, santa Bernardette e Crocifisso compresi, tutto già pagato con le offerte ricevute. Rimane ancora da acquistare e sistemare l'impianto idrico, l'impianto elettrico e altre piante per il giar-

dino.
Sperando che le offerte continuano ad arrivare vi saluto con affetto.

Egidio



Incontri di preghiera con le icone e di scrittura delle icone ovvero laboratorio iconografico.



Si tratta di un percorso di fede e preghiera alla luce delle Icone Bizantine. Un percorso nel quale si contempleranno le immagini sacre alla ricerca del Volto di Cristo Risorto.

Al percorso di fede viene accostato anche un laboratorio iconografico per coloro che desiderano esprimere l'amore per il Signore anche attraverso la realizzazione di una icona. Nel laboratorio si imparerà a scrivere una icona ("scrivere" perché è anch'essa Parola di Dio scritta con l'immagine). È richiesta minima manualità artistica.

Gli appuntamenti sono a cadenza mensile da ottobre a maggio, durante i quali i partecipanti potranno realizzare una icona in clima di ritiro e preghiera.

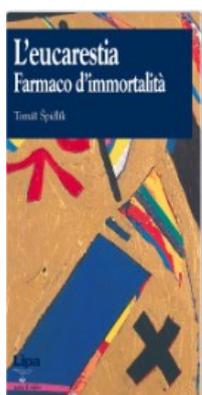
Primo incontro sabato 31 ottobre ore 16:30-19:00 [inclusa s. Messa].

Per iscrizioni e informazioni telefonare in Segreteria (06 2266016 – <segreteria@casalanteri.it>). Le iscrizioni per il laboratorio iconografico scadono l'11 ottobre. Guidano il cammino e il laboratorio Sr Mary Kowalski omvf & Kasia Maraska



**PENSIERO
EUCARISTICO
DEL MESE
DEL CARD.
TOMAS SPIDLIK**

Noi portiamo all'altare un pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo, e riceviamo indietro lo stesso pane, ma consacrato. Allo stesso modo siamo chiamati a portare all'altare la nostra vita, così com'è, e a riceverla indietro dalle mani di Dio. È nella concretezza di quel pane e di quel vino il segreto per trasformare sia la nostra vita personale che quella della storia umana.



L'Eucaristia Farmaco di immortalità, Lipa, 8